



Albo

CITTÀ DI SALEMI

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO **08**

DATA **09/02/2015**

OGGETTO:

Commemorazione ex Consigliere Dr. Filippo Ampola.

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di febbraio presso i locali della nuova sala consiliare di Via Francesco Crispi - Salemi, in seguito a regolari inviti del Presidente del Consiglio, diramati con avviso del 04/02/2015 Prot. N°2538 notificati a tutti i Consiglieri nei termini e nelle forme previste da O.A.EE.LL. si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno notificato a tutti i Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Fatto l'appello nominale, sui venti Consiglieri assegnati al Comune ed in carica risultano presenti sigg:

N°	COGNOME E NOME	Presente.	N°	COGNOME E NOME	Presente
1	Scalisi Vito	SI	11	Cascio Lorenzo	SI
2	Fici Giovanni	NO	12	Ferro Caterina	SI
3	Scimemi Antonino	SI	13	Grimaldi Vincenzo Sergio	SI
4	Bascone Leonardo	SI	14	Costa Leonardo	NO
5	Brunetta Antonio	SI	15	Bendici Nicolò	SI
6	Asaro Giuseppa	SI	16	Vultaggio Giuseppe Enzo	NO
7	Tantaro Antonella	SI	17	Benenati Roberto	SI
8	Loiacono Giuseppe	NO	18	Cipri Costantino	NO
9	Leone Dina	SI	19	Saladino Daniela	SI
10	Angelo Titti	SI	20	Petralia Sabrina	SI

Assiste il Vice Segretario Generale Dr. Antonino Palermo.

Assume la Presidenza il Consigliere Comunale Cascio Lorenzo nella qualità di Presidente, il quale risultando presenti N°15 Consiglieri, riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dell'art. 30 della L.R. 9/8 sostituito dall'art. 21 della L.R. 26/93, dichiara aperta la seduta.

Il **Presidente** comunica di avere autorizzato la videoripresa del dibattito riguardante la commemorazione dell'ex Consigliere Comunale Dr. Filippo Ampola. Comunica di aver invitato gli ex Consiglieri Comunali Franco Asaro e Pietro Butera, nonché amici del Dr. Ampola che invita a sedere tra gli scanni consiliari. Ribadisce il rapporto profondo con il defunto, medico dell'ospedale di Salemi, amministratore esemplare, sempre pronto al dialogo. Ricorda la sua battaglia contro i parchi eolici. Ricorda la partecipazione massiccia alle esequie.

Prende la parola l'ex Consigliere Comunale **Asaro Franco** che ringrazia per l'invito ricevuto. Ricorda la comune militanza politica, della candidatura con F.I. a Salemi e di essere legato al compianto Dr. Filippo Ampola sia politicamente che personalmente, motivo per cui doppio è il dolore. Ricorda correttezza e lealtà, anche nella sconfitta dell'amico scomparso e l'amicizia che li legava. Rivolge un caloroso saluto ai familiari non presenti e ricorda il percorso e le battaglie politiche intraprese fra gli stessi scanni, persona che all'apparenza sembrava molto austera ma in realtà era tutt'altro, socievole, disponibile e pronto al confronto interpersonale improntato essenzialmente alla praticità. Delinea per sommi capi l'escursus politico che li ha legati negli anni, sempre leale e coerente con le sue scelte.

Entrano in aula i Consiglieri Asaro Giuseppa e Cipri Costantino. Presenti 17.

Prende la parola l'ex Consigliere Comunale **Butera Pietro** che dà lettura dell'intervento scritto che si allega (**Allegato "A"**).

Entra in aula il Consigliere **Costa Leonardo** presenti 18.

Il Consigliere **Brunetta Antonio** sottolinea la propria emozione e dà lettura del seguente intervento scritto:
"Signor Presidente, colleghi Consiglieri, Sig. Sindaco, Sigg.ri della Giunta, è con non poca emozione e commozione che mi accingo a fare questo breve intervento commemorativo in ricordo dell'amico scomparso circa un mese e mezzo fa, il Dott. Filippo Ampola. Amico di tutti, di grande responsabilità, che ha messo a disposizione della collettività la sua professione con impegno, umanità, competenza, dedizione. Come Consigliere Comunale, mi unisco alle espressioni di stima e rispetto unanimemente espresse da tutti i cittadini di Salemi.

Ma lui era per me anche un caro e affettuoso amico, con il quale spesso la mia vita si è incrociata, sia da un punto di vista medico che da un punto di vista politico. Abbiamo assieme portato avanti una esperienza amministrativa esaltante quando, nel 2009, con altri amici di avventura ... cito Pietro Butera, Franco Asaro, che ringrazio per la presenza e per il contributo, ci siamo trovati Consiglieri Comunali negli anni 2003/2008, nella lista civica Insieme per Salemi diventando protagonisti di alcuni momenti fondamentali di quel periodo politico della nostra città.

Di lui ricordo la semplicità, l'affettuosità e la lealtà con cui quotidianamente sapeva relazionarsi con gli altri Consiglieri Comunali, con l'Amministrazione e il Sindaco di allora e con i dipendenti del nostro Comune, sia nel ruolo di consigliere di maggioranza, che di opposizione.

Privo di arroganza e scevro da mania di grandezza, acuto nei giudizi, il Consigliere Ampola, incarnava il prototipo di amministratore onesto, autorevole, all'occorrenza severo, ma sempre corretto e sensibile.

Nell'espletamento della sua professione di medico, di cardiologo, manteneva sempre il suo atteggiamento spontaneo, cordiale e affettuoso e tutti quanti, compreso me, che si rivolgevano a lui, sapevano di poter contare su di lui in maniera incondizionata.

La sua grande umanità lo portava sempre ad essere disponibile con tutti e ad avere una parola di conforto per ognuno, rendendolo una persona molto amata e stimata.

È nell'azione quotidiana che veniva fuori l'anima popolare di quest'uomo, di questo amico e ritengo che sia stato l'elemento caratterizzante sia in politica che, a maggior ragione, nel sociale, dove con amore e impegno ha svolto la sua professione di medico.

Tutto ciò significa riuscire a vivere in mezzo agli altri, riuscire a farsi carico dei problemi e delle ansie degli altri e lavorare per risolverli e in questo, forse, c'è la funzione più importante, nello svolgere sia il ruolo del politico che quello del medico, che è quello di adoperarsi affinché chi vive un momento di difficoltà, possa avere sempre un punto di riferimento e di aiuto.

In tal senso Filippo ha svolto il suo compito appieno e di questo gli dobbiamo essere tutti grati.

Ritenendo di poter esprimere il pensiero dell'intero Consiglio Comunale, ci uniamo al dolore della moglie Giuseppina, degli amatissimi figli Biagio e Paolo e dei familiari tutti, in un unico abbraccio, con la speranza che il tempo lenisca la sofferenza e faccia emergere solo l'immagine di un ottimo padre di famiglia,

premuroso e affettuoso, di un ottimo medico, di un buon politico, di un uomo che ha dedicato buona parte della sua esistenza alla sua amata Salemi.

Con Filippo Ampola è scomparso per sempre un pezzo importante della nostra città, portandosi dietro la semplicità, l'affettuosità e la lealtà con cui quotidianamente sapeva relazionarsi con la gente. Grazie Filippo.”.

Il Consigliere **Bascone Leonardo** dà lettura del seguente intervento scritto:

“Oggi ci troviamo riuniti in questo Consiglio Comunale per commemorare la memoria del caro amico Dott. Ampola, tragicamente scomparso nella mattinata del 30 dicembre scorso, durante l'esercizio del suo lavoro. Del Dott. Ampola Filippo, non basterebbe un Consiglio Comunale perché ci sarebbe tanto da dire. Voglio parlare dell'amico Filippo come uomo straordinario, amico della gente comune, marito e padre esemplare. Medico eccellente, sempre a disposizione di tutti e presente con parole di conforto per il malato e per la famiglia.

Politico fine. Anche se non amava stare nelle prime file della politica. Dispensava consigli e cercava la sua misurando le parole ma centrando sempre il discorso.

Io non posso fare altro oggi che rivolgere un saluto all'amico Filippo, che sicuramente ci sta guardando, da sempre vicino alla mia famiglia.

Un abbraccio affettuoso va, da parte mia, alla famiglia sua di cui comprendo il grande dolore.”.

Il Consigliere **Scimemi Antonino** al di là della comunanza partitica, lo ricorda come uomo, della sua sete di amicizia con molte persone. Aveva solo apparenza di “burbero”, ma era ricco di lealtà, di senso del dovere, a prescindere dagli schieramenti politici. Ricorda la sua assenza di invidia e di gelosia verso gli altri.

Il Consigliere **Bendici Nicolò** ricorda il professionista, la comune esperienza di lavoro trentennale con momenti più o meno belli. I momenti di confronto, il lavoro per l'ospedale di Salemi. La ricerca del rispetto dell'uomo. Ricorda l'esperienza tragica con il proprio padre. Pensiero doveroso per la famiglia del defunto.

Il Consigliere **Asaro Giuseppa** saluta il medico ed il Consigliere. Ricorda un episodio accaduto durante la seduta di un vecchio Consiglio Comunale. Persona ligia al dovere, persona pratica.

Il Consigliere **Benenati Roberto** ricorda la figura e plaude la sua esperienza di uomo e medico, di amministratore disinteressato.

Il Consigliere **Leone Dina** ricorda esperienze di amicizia personali, sottolinea la sua grande disponibilità. Ricorda la sua battaglia per l'ospedale di Salemi.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore **Angelo Calogero** il quale esordisce dicendo che è difficile parlare dell'amico scomparso, ricorda l'esperienza politica comune 2003/2008, ma anche quella dell'amico. Persona costruttiva trovava sempre la soluzione per il bene della collettività. Ricorda le sue esperienze contro il proliferare dell'eolico. Ricorda la grande partecipazione popolare alle esequie. Ricorda la lotta comune per la difesa dell'ospedale ed invita il sindaco per intitolare il reparto della “Medicina” di Salemi al Dott. Filippo Ampola. Ricorda anche il padre, oltre che il medico.

Il **Sindaco** saluta il consesso sottolineando la qualità degli interventi. Ricorda le sue battaglie, la sua tenacia. Ricorda che durante la scorsa candidatura ha occupato gli stessi scanni in cui siede l'ex Consigliere Ampola Filippo. Ricorda il suo senso del dovere. Ricorda il giorno della scomparsa. Ribadisce che il modo migliore per ricordare la figura del Dott. Ampola Filippo è quello di continuare a lottare per il mantenimento dell'ospedale di Salemi, cercando di migliorarne i servizi.

Si passa a successivo punto iscritto all'o.d.g.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(F. to: Cascio Lorenzo)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(F.to: Scalisi Vito)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(F.to: Dr. Antonino Palermo)

PUBBLICAZIONE

SI CERTIFICA

che copia della presente deliberazione :

1. è stata affissa all'albo pretorio il giorno _____ per giorni 15 consecutivi. (art. 11 L.R. 44 I comma)

Salemi li' _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R.3/12/91, n.44;

ATTESTA

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno _____
1- perche' decorsi giorni 10 dalla pubblicazione;

2- perche' dichiarata urgente.

Nota:-(la voce che interessa viene segnata con un X a fianco)

Salemi li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonino Palermo

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATA IN
SEGRETARIA, DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO
SALEMI li _____

31 MAR. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Dr. Antonino Palermo', written over the printed name of the Vice General Secretary.

1

Intervento di Pietro Butera
C. C. del 09-02-2015-

Circa quindici venti giorni orsono, ho incontrato il presidente del consiglio comunale, Lorenzo Cascio, che mi ha manifestato il pensiero di commemorare, in una prossima seduta del consiglio, il nostro concittadino Dott. Filippo Ampola, per ricordare il suo impegno politico ma principalmente il suo impegno sociale e professionale.

In quel momento era talmente grande il mio sbigottimento per la scomparsa di Filippo che ero incerto se Lui, cos'è schivo e riservato, lo avesse voluto.

E' prevalso il grande desiderio di ricordare, tra questi banchi, un amico e collega "Straordinario, ed allora ho condiviso il pensiero di Lorenzo.

Non è stato facile trovare le parole, anzi ancora ora non sono certo di aver trovato quelle giuste per ricordarlo; non è stato facile perché non ho ancora metabolizzato la sua scomparsa;

Non è stato facile perché con Filippo ho condiviso solo una parte, e di questo me ne rammarico, della sua breve esperienza terrena, quella che ci ha visti consiglieri comunali nella stessa lista, insieme agli amici, Franco Asaro, Antonio Brunetta e Paolo Puma.

La nostra conoscenza e frequentazione è nata fra questi banchi, e ci ha coinvolti totalmente in un rapporto di stima reciproca anche sul campo professionale.



Il Filippo politico, mi piace ricordarlo per la facilità con cui andava al nocciolo dei problemi, la lucidità sconcertante con cui li individuava e la passione ed il disinteresse personale, con cui li affrontava.

Non era da lui spendere tante parole, ma curava sempre di essere essenziale e chiaro, senza mai scendere nella polemiche verbale, anzi certe volte era da freno alla mia innata irruenza.

Alle volte caustico, a volte ironico, ma sempre orientato all'interesse della cosa pubblica ha tracciato in quella legislatura, sia stando per un breve periodo in maggioranza, per passare poi, con suo grande sollievo, all'opposizione, un percorso politico qualificato e serio della gestione della res pubblica che spesso è stato di esempio per l'intero consiglio comunale.

Ma nello stesso tempo, noi professionisti prestati alla politica, combattevamo con le problematiche dei nostri impegni lavorativi, ed il suo, in particolare, con notevoli risvolti sociali, si scontrava con le nuove politiche regionali e nazionali, sulla gestione della sanità pubblica.

In prima linea per evitare che l'ospedale di Salemi, venisse completamente smembrato, nonostante le assicurazioni dei nostri politici regionali e nazionali, capì, e mi confidò, prima che accadesse, che mantenere il polo ospedaliero a Salemi, era una lotta impari, di fronte alle richieste, di centri più popolati come Marsala e Castelvetro.

Con la sua lungimiranza, puntò subito a mantenere a Salemi, un servizio di cardiologia nell'ambito di un reparto di medicina che andava scomparendo.

Fu merito suo se noi, suoi concittadini, abbiamo potuto avere ed abbiamo tutt'ora un punto di riferimento certo per la nostra salute.

E' stato grazie ad i suoi enormi sacrifici, che ha affermato il principio sacrosanto che tutti i cittadini hanno diritto ad avere un eguale assistenza sanitaria, compensando con l'impegno personale anche all'inadeguatezza dei mezzi.

E se non lo è stato in politica, cosa per altro improbabile, lo è stato certamente nella vita professionale un uomo eccezionale.

Avrei quasi voluto dire "Un Eroe", ma avrei ecceduto, più semplicemente la figura di un uomo, di cui tanto bisogno sente la società odierna, con le sue debolezze con le sue incertezze, con la sua determinazione, con la sua pragmaticità, un uomo insomma con la schiena dritta che ha messo al centro della sua missione terrena, l'onestà intellettuale e la correttezza delle azioni.

Alla politica si è prestato per assolvere ad un impegno sociale, che sentiva forte dentro il suo cuore e che tante soddisfazioni ma altrettante amarezze gli ha procurato.

E se nobile può essere il pensiero e l'idea che ognuno di noi può darsi di quello che vorrebbe per la comunità in cui vive e che amministra, è inevitabile, che questi si scontrino nel loro percorso con altre idee e pensieri altrettanto nobili ma contrapposti.

Il Dottor Ampola aveva il dono di saperne cogliere, delle une e delle altre, i punti essenziali e qualificanti ed in questo me ne è testimone il presidente Lorenzo Cascio, quanto di ampio spessore sia stato il suo lavoro nella prima commissione comunale di quella legislatura.

Nell'avviarmi alla conclusione di questo piccolo ma sentitissimo intervento in memoria di Filippo, non mi sentirei pienamente apposto se non ricordassi il Filippo marito e padre di famiglia: le sue gioie quando i figli superavano gli esami universitari e avevano i primi incarichi professionali. Il suo confrontarsi, in particolare con il figlio Biagio, sulle vicende politiche ed amministrative.

Ed il mio pensiero va a loro ed al dolore che hanno dovuto affrontare in quei terribili momenti in cui è scomparso.

Certo...saranno ancora distrutti ma quando il dolore si sarà attenuato potranno guardare con maggiore lucidità e serenità al percorso che il padre gli ha indicato con il suo esempio.

5

Filippo mi auguro che tu abbia trovato nelle braccia di dio la serenità celeste a cui magari non avevi ancora pensato, ti assicuro però che nei cuori di noi terreni resterà forte il tuo ricordo di grande professionista e di uomo "Fuori dal comune" .

CIAO CARO FILIPPO!!!!